



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: GIOVANI DI IERI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area d'intervento 02 Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita delle persone anziane e promuoverne il benessere all'interno delle strutture residenziali e semi residenziali che si trovano nel territorio dei tre Ambiti territoriali sociali. L'attività di animazione implica aiutare l'anziano a ritrovare ed esprimere desideri, aspirazioni, emozioni, affetti e favorirne l'espressione e la realizzazione al fine di ottenere maggior benessere. L'animazione non consiste esclusivamente nella proposta di attività, ma rappresenta una modalità operativa volta a creare un ambiente familiare e accogliente. I laboratori possono diventare un appuntamento giornaliero per scuotere l'indifferenza, vincere la routine e la noia, promuovere l'iniziativa, la curiosità, la voglia di stare con gli altri, di sentirsi ancora capaci di fare. La presenza del volontario permette un incontro fra generazioni in cui il giovane può allacciare relazioni significative con altri adulti al di fuori della propria famiglia e può restituire all'anziano istituzionalizzato una dimensione progettuale sul domani che lo renda protagonista in prima persona della propria vita.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONI	ATTIVITA' VOLONTARI
2_ Avvio del progetto	I volontari verranno accolti presso le sedi di attuazione del progetto per cui sono stati selezionati, verrà presentato l'olp e l'equipe di lavoro e verranno illustrate le principali procedure e prassi operative
3_ Formazione dei volontari	Partecipazione a tutte le giornate formative previste
4.1 Integrazione con il personale per migliorare il progetto assistenziale di singoli ospiti	Partecipazione alle riunioni di coordinamento per definire gli ospiti che necessitano di interventi specifici per migliorare socializzazione e autonomia, proponendo gli stimoli e le osservazioni che il contatto quotidiano fra giovane ed anziano può offrire
	Partecipazione alla progettazione degli interventi e definizione delle attività giornaliere: metodologia e tempistica da adottare; obiettivi dell'attività in relazione ai bisogni dell'anziano; risorse attivabili

	Affiancamento degli operatori nello svolgimento delle attività quotidiane
	Realizzazione di momenti di compagnia e supporto ai singoli ospiti (passeggiata in giardino, sostegno relazionale durante i pasti, momenti di colloquio, aiuto nel contattare i familiari, ecc.)
5.1 Progettazione e realizzazione di attività giornaliere di animazione	Partecipazione alle riunioni di equipe per la predisposizione delle attività da svolgere
	Ideazione e organizzazione delle attività
	Individuazione delle tecniche di animazione più idonee per realizzare l'attività
	Costruzione programma e calendario attività
	Supporto nell'analisi dei bisogni di socializzazione degli anziani e nell'individuazione degli ospiti da coinvolgere maggiormente
	Preparazione del materiale necessario
	Realizzazione delle attività
5.2 Realizzazione laboratori di socializzazione	Partecipazione alle riunioni di equipe per la predisposizione delle attività da svolgere
	Organizzazione dei laboratori
	Costruzione programma e calendario
	Supporto nell'analisi dei bisogni di socializzazione degli anziani e nell'individuazione degli ospiti da coinvolgere maggiormente
	Preparazione del materiale necessario
	Realizzazione dei laboratori
5.3 Organizzazione di momenti di festa	Individuazione delle occasioni di festeggiamento (es. compleanni, ricorrenze, ecc)
	Organizzazione della festa e definizione del programma
	Preparazione del materiale necessario
	Realizzazione della festa
6.1 Personalizzazione degli ambienti di vita	Individuazione degli ospiti interessati
	Progettazione insieme all'ospite/agli ospiti dei cambiamenti che possono essere apportati
	Realizzazione della personalizzazione della stanza o di parti collettive
7.1 Accompagnamento degli ospiti in uscite esterne	Individuazione degli ospiti e definizione dell'occasione di uscita (visita a parenti, mercato, visita al cimitero,

individuali	partecipazione alla messa, ecc)
	Programmazione dell'uscita
	Realizzazione dell'uscita
7.2 Realizzazione di uscite/gite di gruppo	Individuazione e programmazione delle uscite/gite (destinazione, calendarizzazione, durata, mezzi di trasporto utilizzati, esigenze particolari, ecc) anche in ragione degli interessi espressi dagli anziani;
	Contatto con gli ospiti e pubblicizzazione delle uscite/gite;
	Riunioni di coordinamento tra gli operatori e i volontari operanti nella struttura;
8.1 Coinvolgimento degli anziani nelle diverse attività proposte	Studio delle modalità più idonee di pubblicizzazione delle iniziative
	Informazione e pubblicizzazione collettiva sulle iniziative
	Contatto individualizzato per ampliare l'informazione ed il coinvolgimento
	Comprensione delle motivazioni e rinforzo alla partecipazione se si registrano abbandoni successivi all'adesione
8.2 Sostegno alla partecipazione degli ospiti più in difficoltà	Partecipazione alle riunioni di equipe per definire gli ospiti che necessitano di incoraggiamento e aiuto nel partecipare alle diverse attività;
	Accompagnamento (anche con carrozzina per chi ne ha necessità) per agevolare gli ospiti della struttura alla partecipazione alle attività proposte;
	Rinforzo emotivo alla partecipazione per gli ospiti che tendono ad isolarsi

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Sede	Indirizzo	Comune
CASA DI RIPOSO S. M. MADDALENA	VIA B. BARTOCCI, 35	ESANATOGLIA
CASA DI RIPOSO A. MATALONI	VIA VENETO, 2* sede provvisoria COMUNE DI MATELICA_RSA	PIORACO
CASA AMICA IPAB	VIA LE MOSSE, 26	CAMERINO
COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI_CENTRO ANZIANI	VIA CIAPPI, 32	BELFORTE DEL CHIANTI
CASA DI RIPOSO LE GRAZIE	VIALE VITTORIO VENETO, 21	GUALDO
CASA DI RIPOSO-O.P. "P. BUROCCHI"	VIA B. GIOVANNI, 36	PENNA SAN GIOVANNI
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO_CENTRO ANZIANI	VIA LUCARINI, SNC	SANT'ANGELO IN PONTANO
CASA DI RIPOSO SARNANO	VIALE RIMEMBRANZA, 61	SARNANO
CASA DI RIPOSO ASP CIVICA ASSISTENZA	PIAZZA VINCENZO PORCELLI, 3	TOLENTINO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 19 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1 _presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2 _comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3 _comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4 _seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5 _partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6 _rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7 _non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto
- 8 _rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9 _astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10 _non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.
- 11 _rispettare i periodi di chiusura programmati
- 12 _essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente
- 13 _essere disponibile alla flessibilità oraria
- 14 _essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, ai candidati è richiesto il possesso del diploma di scuola di istruzione secondaria di II grado e patente B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominate apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto,</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	
<p>4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:</p> <p>In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.</p>		

<p>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</p> <p>Eventuali crediti formativi riconosciuti:</p> <p>Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che “l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà”. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà</p> <p>Eventuali tirocini riconosciuti</p> <p>Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.</p> <p>Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio</p> <p>Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze.</p> <p>Come da nota della Regione Marche del 18 maggio 2020, prot. 498506/SPO/2020 allegata, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: “Coesione Sociale Marche” saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Li-bretto Competenze).</p> <p>Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.</p>

<p>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</p> <p>Sede di realizzazione: Unione Montana Potenza Esino Musone, Viale Mazzini 29_ San Severino Marche (MC)</p> <p>Durata 72 ore</p>
--

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COESIONE SOCIALE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6